



**Consulta Interassociativa  
Italiana per la Prevenzione**



# Conoscere per prevenire

**Strumenti utili per la conoscenza del contesto  
e la programmazione degli interventi**

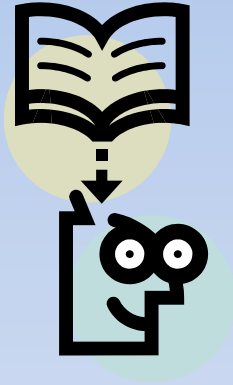
**Sala Capitolare del Senato Roma, 25 ottobre 2013**

**Laura Bodini (vice presidente CIIP)**

# Il percorso della prevenzione (non solo occupazionale)

- Conoscere .... implica

... **il Sistema informativo**



- Prevenire ...significa

... agire conseguentemente per migliorare  
le condizioni di lavoro e di tutela sul lavoro

... **pianificare/programmare/verificando**  
**l'efficacia.**



Un adeguato **Sistema informativo** è indispensabile non solo

**per definire priorità,  
per mirare le azioni,  
per valutarne i risultati  
per “governare” i problemi...**

N.B.: Le informazioni in possesso dei vari enti devono essere integrate e reciprocamente fruibili per le attività di prevenzione e vigilanza sul territorio.



...ma anche per  
informare, comunicare,  
socializzare, educare.

## Obiettivi delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro

- Riduzione/Eliminazione dei rischi legati al lavoro
- Riduzione degli infortuni ed emersione delle malattie professionali
- Miglioramento delle condizioni di lavoro
- Miglioramento della salute dei lavoratori

attraverso

attività mirate di promozione, vigilanza, informazione, formazione e assistenza (ivi compresa, per chi ne ha facoltà,

l'attività di incentivazione economica nei confronti delle imprese)

# Perché conoscere

**Informazione, formazione, professionalità:**

**il sapere e il saper fare dei lavoratori**

**Organizzazione delle imprese:**

**il sapere e il saper fare dei datori di lavoro**

**Programmazione degli interventi di prevenzione:**

**il sapere e il saper fare della pubblica amministrazione**

Il lavoro, gli infortuni, le malattie da lavoro, devono essere messi il più possibile in rapporto tra loro.

Vi sono negli ultimi anni - nel lavoro e nelle sue conseguenze per la salute - vari aspetti che si stanno **modificando** e che vanno conosciuti meglio


(cosa possibile solo con un **approccio sistematico, integrato e partecipato**).

Ovvero....le sinergie tra istituzioni e parti sociali!!!!!!

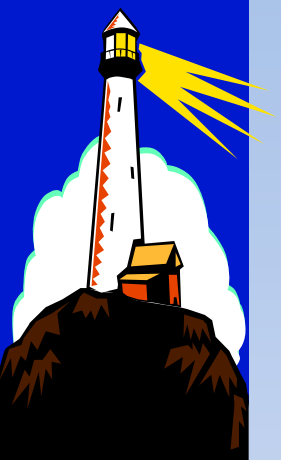
## Da ieri a oggi.....

In Italia esiste una serie di soggetti istituzionali centrali e territoriali che hanno funzioni e svolgono compiti in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Nei due ultimi decenni del secolo scorso si erano avviate iniziative di realizzazione di Sistemi Informativi per la prevenzione sia a livello locale, in alcune Regioni, sia a livello nazionale, senza giungere però ad un Sistema Informativo unico, condiviso, diffusamente fruibile sul territorio nazionale.



Di qui l' iniziativa dei nuovi **Flussi informativi tra INAIL e Regioni**, con l' obiettivo di superare i limiti dell' apposito D.P.C.M. 1986 (compresa la questione dell' “anonimato” dei dati) e - ancor più - di *andare verso un Sistema Informativo nazionale.*



# FLUSSI INFORMATIVI PER LA PREVENZIONE

Dal 2002 ad ogni Regione e ad ogni ASL, ad ogni Direzione regionale e Sede INAIL e (finchè c'era) all'ISPESL sono stati forniti annualmente (negli ultimi anni anche con aggiornamenti intrannuali):

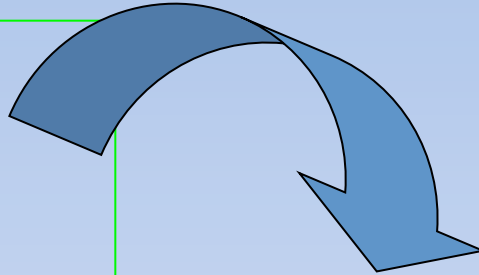
## Dati

- utili per la conoscenza del proprio territorio (aziende, infortuni e patologie da lavoro, messi in rapporto tra loro)
- fondamentali per definire priorità di rischio e d'intervento, per pianificare e programmare attività ed iniziative, per la gestione degli interventi e per la verifica dei risultati ottenuti.



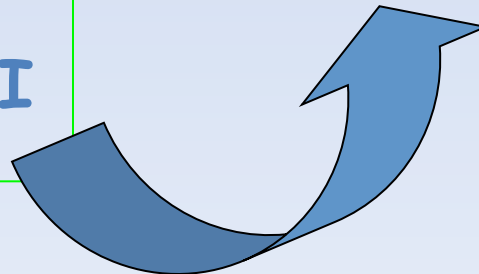


**FLUSSI  
INFORMATIVI**



**2 tasselli verso il  
Sistema Informativo Integrato**

*Sorveglianza sugli*  
**INFORTUNI MORTALI**



# 11 anni di Flussi informativi

- Ampliamento progressivo della platea dei destinatari coinvolti ed “abilitati”
- Aggiornamento dei contenuti, evoluzione sulla base delle esigenze
- Radicamento e formalizzazione (in particolare nel sistema di Regioni-Servizi di prevenzione delle ASL) del principio dell' **indispensabilità delle conoscenze ai fini della pianificazione degli interventi** (definizione dei Piani nazionali di prevenzione, a partire da quello per l'edilizia).

# Utilità della conoscenza

- Programmazione delle attività
- Priorità di intervento: graduazione dei rischi
- Comunicazione trasparente (...gli Open Data)
- Piani nazionali di prevenzione: edilizia e agricoltura - reach-clp, amianto e malattie professionali
- Evitare la duplicazione di interventi
- Monitoraggio dell' azione di prevenzione attraverso indicatori di fase e di risultato

## Strumenti disponibili:

### Sistema e flussi informativi articolo 8 comma 6 DLgs 81/2008

- a) **Quadro produttivo ed occupazionale:**
  - **Attualmente disponibili:**
    - Archivio aziende dei Flussi informativi INAIL Regioni alle Regioni/ASL
    - ISTAT dati aggregati ed elaborazioni per approfondimenti (su richiesta a tutti i cittadini)
    - INPS (storie lavorative, anagrafe lavoratori)
    - Data base aziende sistema veterinario
    - Camere di Commercio
    - Ministero del Lavoro ( dati su rapporti di lavoro, irregolarità..)
    - Forze sociali
  - **Criticità:**
    - Mancata integrazione tra le diverse fonti e su piattaforma unica
    - Non completezza dati (ad esempio elenco nomine RLS e RLST)
    - Non completo utilizzo anche da chi oggi può accedere
    - Mancata disponibilità a tutti i portatori di interesse

## Strumenti disponibili:

### sistema e flussi informativi articolo 8 comma 6 Dlgs 81/2008

- b) Quadro dei rischi anche in un'ottica di genere:
  - Attualmente disponibili:
    - Le fonti precedenti elaborate per comparto potrebbero, anche se in modo generico, fornire alcune informazioni
    - Fonti scientifiche e istituzionali (ad esempio ISS, Università, Centri di Documentazione, Ministeri)
    - Letteratura grigia presente nei Servizi e nelle associazioni scientifiche, profili di comparto (aggregazioni Inail ex Ispesl)
    - Registri di esposizione (esempio a cancerogeni)
    - Dati provenienti da sorveglianza sanitaria (es. allegati articolo 40 )
    - Notifiche preliminari, piani amianto, SCIAP, etc.
    - Impianti a rischio di incidente rilevante
  - Criticità:
    - Mancata integrazione tra le diverse fonti e su piattaforma unica
    - Non completo utilizzo anche da chi oggi può accedere
    - Mancata disponibilità a tutti i portatori di interesse
    - Mancata notifica dell'inizio per altre situazioni potenzialmente critiche : ad esempio lavori in ambienti confinati e nelle manifestazioni live

# Strumenti disponibili:

## sistema e flussi informativi articolo 8 comma 6 Dlgs 81/2008

- c) Quadro di **salute e sicurezza** dei lavoratori e delle lavoratrici:
  - **Attualmente disponibili:**
    - Archivio infortuni e malattie professionali Flussi informativi INAIL- Regioni alle Regioni/ASL e Direzioni regionali/Sedi Inail
    - INFORMO (sorveglianza sugli infortuni mortali)
    - MALPROF (registrazione regionale segnalazione di patologia professionale)
    - OCCAM: incrocio SDO( schede di dimissione ospedaliera ) e dati INPS
    - Registri di patologia (ad esempio MM, TUNS, malformazioni)
    - Dati provenienti dalla sorveglianza sanitaria (Articolo 40)
    - ISTAT: dati aggregati ed elaborazioni su malattie correnti
    - INPS: invalidità civile, assenze dal lavoro, non collocabilità
    - Letteratura grigia presente nei Servizi e nelle associazioni scientifiche
  - **Criticità:**
    - Mancata integrazione tra le diverse fonti su piattaforma unica
    - Completezza dei sistemi
    - Non completo utilizzo anche da chi oggi può accedere
    - Mancata disponibilità a tutti i portatori di interesse
    - Difficoltà di accesso e di aggiornamento alle informazioni organizzate
    - Non ancora effettiva la portabilità informazioni individuali ( fascicolo sanitario elettronico)

# Strumenti disponibili:

## sistema e flussi informativi articolo 8 comma 6

- d ) e ) **Quadro degli interventi di prevenzione e vigilanza delle istituzioni preposte:**
  - **Attualmente disponibili:**
    - Report di attività regionali, DTL, INAIL, ASL e altri enti
    - Sistemi regionali (esempio Impres@ in Lombardia e simili in altre regioni)
    - Rilevazione delle attività riferite ai piani nazionali (edilizia, agricoltura, Reach-CLP)
    - Altri elementi conoscitivi attività delle forze sociali, associazioni scientifiche ( es. iniziative di informazione, formazione e assistenza )
  - **Criticità:**
    - mancata valorizzazione e rilevazione di attività ASL svolte oltre alla vigilanza : audit, interventi formativi e informativi verso le figure della prevenzione, assistenza, indicazioni, etc. e dati di maggiore dettaglio in tutti gli altri comparti.
    - Mancanza di un sistema nazionale omogeneo di raccolta dati attività dei vari enti
    - Completamento pianificazione nazionale con l' avvio dei Piani Amianto, Malattie professionali, Rischio organizzativo
    - Mancanza di dati integrati tra le attività svolte tra i vari enti

# Sistema informativo - proposte

Decreto Ministeriale sul SINP: regole tecniche e per il trattamento dati

Trasparenza: open data

Integrazione delle attività tra le ASL e altri enti (INAIL, DTL, CPT, INPS, ...)

Omogeneità di rilevazione delle attività

Semplicità e facilità di utilizzo

Accesso unico su piattaforma informatica

Disponibilità di risorse adeguate articolo 13 comma 6 D.Lgs. 81/2008 (personale, strumenti, formazione)



# Art. 8 del D.Lgs. 81/2008: stato dell' arte

## Il **Decreto ministeriale** applicativo

- regole tecniche per la realizzazione ed il funzionamento del SINP
- regole per il trattamento dei dati

A che punto siamo...?..

**SINP e  
SIRP**

**L' Italia  
lunga e  
larga**

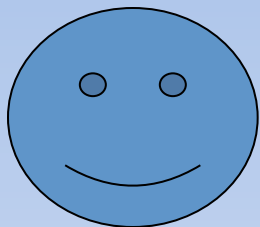


# Attenzione!!!



Anche nella prevenzione vi sono nei molti territori del paese differenze di percorsi, di attenzioni e di risorse dedicate.

Bisogna lavorare di più su queste diversità perché il “diritto alla prevenzione” dovrebbe essere eguale per tutti i lavoratori almeno negli aspetti fondamentali (***minimi etici comuni***).



## Una confortante considerazione

**Allo stato attuale gli strumenti e le iniziative attivate negli ultimi anni, con la graduale costruzione sostanziale del SINP, permettono già - rispetto ad un recente passato - molte maggiori conoscenze sul lavoro, sui suoi rischi, sui danni alla salute che ne derivano.**

**...ma c'è ancora molto che si può e deve fare.**



**A cura di**

Alberto Baldasseroni

Laura Bodini

Claudio Calabresi

Giorgio Di Leone

Battista Magna

Prossimo appuntamento CIIP di approfondimento interno  
sui temi del **Sistema informativo per la prevenzione nei luoghi di lavoro**

**Milano 21 novembre 2013 ore 10 - 13**

**Aula Magna Clinica del Lavoro**